

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 320 - 17 APRILE 2013

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

La svolta della BoJ surriscalda il Giappone

Uscire dalla trappola deflazionistica. E' l'imperativo categorico imposto dal premier Shinzo Abe alla Bank Of Japan che ad aprile ha allargato i rubinetti della liquidità e agevolato un nuovo rally della Borsa di Tokyo, salita ai massimi dal 2008



Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



La volatilità torna a farsi sentire sui mercati finanziari, spinta in alto dal declino delle principali materie prime, per la debolezza della domanda proveniente dalla Cina, e dal sell off che ha colpito come un fulmine a ciel sereno l'oro, crollato del 9% in avvio di settimana. Le dichiarazioni del Presidente della Bundesbank rilasciate al Wall Street Journal, secondo cui la Banca Centrale Europea potrebbe tagliare ulteriormente i tassi di interesse se i nuovi dati sull'inflazione e la scarsa crescita lo richiederanno, hanno agitato ulteriormente le acque e appesantito l'euro, sebbene le mosse non convenzionali adottate dalla BOJ su indicazione del primo ministro Shinzo Abe, per far uscire l'economia giapponese dalla trappola deflazionistica in cui è incastrata da un decennio, facciano presagire già da alcune settimane una risposta da parte del consiglio direttivo della BCE. Le voci, per ora non confermate, di un possibile downgrade della Germania hanno infine dato la stoccata all'indice Dax, in caduta libera di oltre 400 punti dai massimi dell'11 aprile. In questo contesto di elevata volatilità, che non prelude tuttavia al momento ad un'inversione di tendenza del trend che sostiene i mercati dallo scorso novembre, si fanno largo le nuove emissioni di Speedy Bonus, che RBS ha quotato in Borsa Italiana per rinnovare l'offerta di certificati strutturati con lo scopo di vendere volatilità e puntare a rendimenti a doppia cifra in meno di un anno, o le emissioni già quotate come il Bonus di Banca Aletti sull'Eurostoxx 50, protagonista del Certificato della Settimana. Facendo un passo indietro, per tornare alle ricette Abenomics, come vengono definite le misure imposte dal premier giapponese Abe, da non perdere è l'Approfondimento dedicato allo scenario economico del Sol Levante e all'analisi dei certificati più indicati per seguire l'evoluzione dello yen e dell'indice Nikkei.

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

Tokyo ai massimi dal 2008. La BoJ asseconda i voleri di Abe con una massiccia iniezione di liquidità

8

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Rimborso anticipato e premio del 7%
Il nuovo Express di DB sul settore assicurativo

10

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Non solo rendimento ma anche raffreddamento della volatilità con il Bonus di Aletti sull'Eurostoxx 50

18

BORSINO

Al traguardo i due Discount di DB: bene quello sull'Eurostoxx 50, benino quello sul Ftse Mib

20

PUNTO TECNICO

Alla scoperta dei nuovi certificati Speedy Bonus targati RBS Plc

ABECONOMICS & CO

L'obiettivo ambizioso imposto da Shinzo Abe alla Bank Of Japan ha portato il Nikkei 225 sui massimi dal 2008. Quali scenari per il Sol Levante?

La trappola deflazionistica in cui si trova ingabbiata l'economia giapponese da oltre dieci anni ha spinto il primo ministro Shinzo Abe a intervenire nelle scelte di politica monetaria della Banca Centrale, richiedendo al neo governatore Haruhiko Kuroda di varare un piano di stimolo dell'economia partendo dal lato dell'offerta di moneta. La risposta è arrivata lo scorso 4 aprile con l'annuncio di un aggressivo programma di misure non convenzionali, una terapia sperimentale d'alleggerimento monetario dalla durata di due anni snodata principalmente in tre punti.

Inflation Targeting: Il primo obiettivo è quello di raggiungere entro il 2014 un tasso d'inflazione target pari al 2% rispetto al -0,7% a cui si trova correntemente.

Quantitative Easing: Il secondo obiettivo è quello di raddoppiare la base monetaria, passando dai 1450 miliardi di fine 2012 ai 2900 a fine 2014, attraverso un incremento degli acquisti di titoli di stato.

Qualitative Easing: Ultimo obiettivo,

la ricomposizione del portafoglio titoli detenuti dalla Bank Of Japan, aumentando l'esposizione verso i titoli a lunga durata con uno spostamento dell'orizzonte temporale medio dai 3 ai 7 anni.

Le tre misure di breve periodo risultano tuttavia delle vere proprie stoccate alla paralisi dell'economia del Sol Levante dal pericoloso effetto boomerang. Con l'obiettivo di indebolire lo yen per stimolare la crescita dei prezzi e il rafforzamento dell'export, vogliono tuttavia gettare le basi per invertire quel processo di accumulo di troppa liquidità da parte delle aziende. Con tassi d'interesse nominali prossimi allo zero, l'indebolimento della moneta, fin troppo utilizzata come valuta rifugio porterebbe infatti ad un tasso d'interesse reale negativo, causando una crescita degli investimenti e una riduzione dei risparmi. Tuttavia basterebbe che le aspettative degli investitori sulla capacità effettiva di gestire il contenimento di un'eventuale esplosione dell'inflazione venissero meno, per rendere l'"exit strategy" della ma-

SETTORE MANIFATTURIERO: CONDIZIONI CORRENTI



FONTE BLOOMBERG

x-markets

Deutsche Bank



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 16.04.13
DE000DX5F189	Reverse Bonus Cap on equity Index	EuroSTOXX 50 Return	4800	5520	112%	103.85
DE000DX5F1Z5	Reverse Bonus Cap on equity Index	DAX	7700	9240	120%	101
DE000DX5LB59	Bonus Cap on Single Stock	Fiat	04:35	3,2625	135.5%	97.80
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 16.04.13
DE000DE5Q213	Express Certificate su Eurostoxx 50 ed S&P 500	Euro Stoxx 50; S&P 500	2794.26; 1317.37	1676.56; 790.42	112.8 Euro	105.85
DE000DB8XZJ6	Express Plus Certificate su Eurostoxx 50	Eurostoxx 50	2724,16	1770,7	4.5 Euro	99,6

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

novra altamente costosa, soprattutto in termini di rendimenti richiesti sui titoli di stato. Rispetto a fine anno, già è infatti aumentato il rischio percepito sui governativi con scadenza tra i tre e i sette anni.

La non convenzionalità delle manovre ha tuttavia finora ottenuto il benessere dei mercati, tanto valutari quanto finanziari. L'indice Nikkei 225 della Borsa di Tokyo in rialzo di circa 28 punti percentuali da inizio 2013, nei giorni a cavallo con l'annuncio del programma d'attacco della BOJ ha improntato un rally che in pochi giorni l'ha portato da 12000 punti del 2 aprile ai 13192 punti dell'8 aprile, per poi spingersi fino ad oltre la soglia del 13500 punti e ritracciare, sulla scia delle notizie poco rosee dall'economia dalla Cina e dagli Stati Uniti, principali partner commerciale del Sol Levante. A quota 13382 punti, rilevati in data 17 aprile, rispetto ai 9000 punti di metà novembre, prima spinto dalle politiche della BCE e dal rinvio del Fiscal Cliff ha così inanellato negli ultimi 5 mesi un recupero del 48,7%.

La domanda di yen per contro è stata in buona parte determi-

nata dalla richiesta di protezione dal rischio di credito scontato dalle altre valute. Safe haven del mercato Forex insieme al Franco Svizzero a partire da aprile 2011, complice la gestione del cambio da parte della Banca Svizzera, il cambio Euro Yen ha registrato un apprezzamento di circa il 30% fino a toccare un minimo assoluto dall'entrata in vigore della moneta unica a quota 94,24 lo scorso 24 luglio. Una situazione insostenibile per il Primo Ministro nipponico, le cui misure di svalutazione valutaria hanno portato il cambio in area 130 yen per euro, ben oltre il precedente massimo locale toccato proprio in concomitanza di Fukushima.

Quanta accelerazione rimane ancora alla spinta data dall'annuncio del nuovo programma? Passando dal mercato delle opzioni, un confronto tra il tasso spot Euro Yen e il Risk Reversal, ovvero la differenza tra il premio pagato per la volatilità di una call e una put con medesima moneyness, mostra come a partire dai massimi del 2011 le due grandezze abbiano mantenuto una sostanziale correlazione positiva.



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

SELEZIONE BONUS CAP DI BNP PARIBAS

CODICE DI NEGOZIAZIONE	NOME	SOTTOSTANTE	BARRIERA	BONUS	CAP	PREZZO	RENDIMENTO
P27795	BONUS CAP	FTSE MIB	11445 PTI	123€ (20122 PTI)	123€ (20122 PTI)	111,90	9,63%*
P26938	BONUS CAP	INTESA SANPAOLO	0,6460 €	140€ (1,8088€)	140€ (1,8088€)	131,85	5,11%*
P26995	BONUS CAP	SOCIETE GENERALE	9,8750 €	142€ (28,04€)	142€ (28,04€)	138,40	1,54%*
P69464	BONUS CAP	DEUTSCHE BANK	22,729 €	116€ (32,47€)	115€ (39,31€)	105,20	8,97%*

*DATI AGGIORNATI AL 17-04-2013

L'OPPORTUNITA' DEI MERCATI, IN TUTTA SICUREZZA

Certificates BNP PARIBAS
Bonus Certificate

Pensi che i titoli Atlantia, Danone, Eni, Generali e Sanofi Aventis continueranno a guadagnare terreno ma vuoi metterti al riparo dalle possibili correzioni? Con i Bonus Cap di BNP Paribas potrai approfittare dei rialzi dei sottostanti proteggendo al contempo il tuo capitale da ribassi consistenti. Per la lista completa di Certificates di BNP Paribas vai su www.prodottidiborsa.com oppure chiama il numero verde: 800 92 40 43

* Rendimenti calcolati rispetto ai prezzi del 10 aprile 2013 se la Barriera non viene toccata

Questo è un messaggio pubblicitario e promozionale e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'adesione, leggere attentamente il Programma di Emissione, le Final Terms (Condizioni Definitive) e la Nota di Sintesi pubblicati e disponibili sul sito www.prodottidiborsa.com. I Bonus Certificates non garantiscono la protezione totale del capitale e in alcuni casi possono comportare perdite in conto capitale.



In altre parole, ad un RR positivo, indicatore di un sentiment bullish sul cambio, è seguito un incremento del valore del cambio, ovvero un deprezzamento dello yen. Spot e RR si sono mossi lungo la stessa direzione lungo l'ultimo anno fino a marzo quando invece a fronte di un continuo incremento di valore sul cambio spot, il gap con l'RR si è ristretto indicando un'attesa di rafforzamento da parte della moneta nipponica. Il successivo incremento delle ultime settimane indica tuttavia l'attesa di un ulteriore deprezzamento per lo yen nel breve periodo. Un monitor su differenti scadenze segnala che, benchè l'RR assuma sempre un valore negativo, e quindi si attenda in generale un apprezzamento dello yen sulla moneta unica, tale aspettativa sia tanto più pronunciata nel lungo periodo rispetto al breve termine.

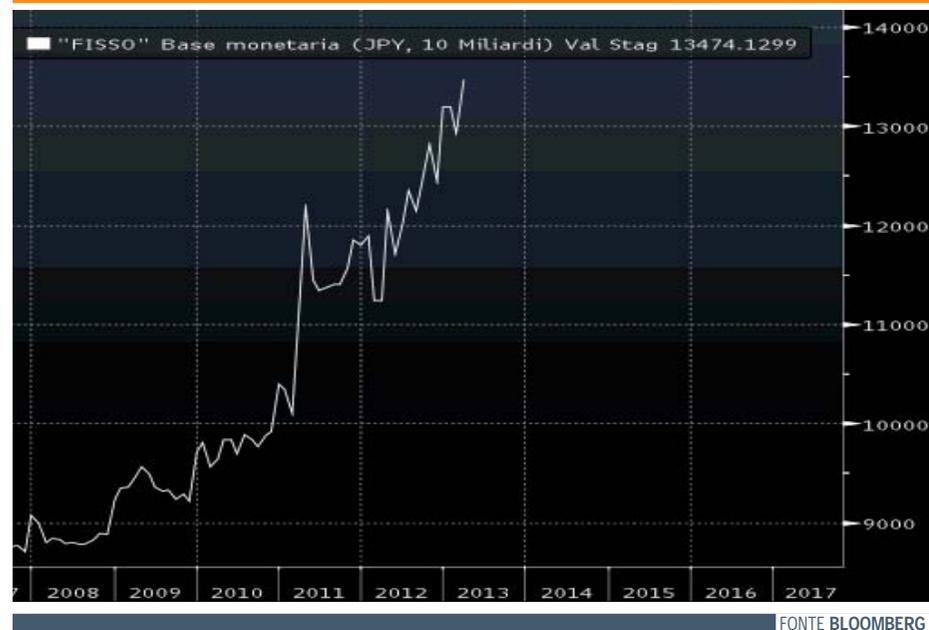
In merito invece agli effetti delle misure di politica monetaria sull'economia reale, l'ultima ricerca della Banca Centrale datata 1 aprile segnala come l'incremento della fiducia dell'industria nipponica nel primo trimestre sia stata inferiore alle attese. L'indicatore dello stato di salute del settore manifatturiero, che più avrebbe dovuto beneficiare dell'offensiva valu-

taria continua a rimanere in territorio negativo, mentre a partire da marzo unicamente il settore "large-cap" ha registrato un miglioramento. In merito alle previsioni dei prossimi tre mesi, la ricerca evidenzia come il sondaggio per i prossimi tre mesi sia positivo tanto per le "large-cap" quanto per le piccole medie imprese.

I CERTIFICATI DA SEGUIRE

Sentimenti propositivi sull'Abenomics come possono essere sfruttati sul segmento dei certificati? Tre le proposte disponibili sull'indice Nikkei 225. Oltre i certificati di tipo Benchmark, si segnala l'Airbag Cap di Commerzbank, codice Isin DE000CZ36UE2, dotato di Cap e protezione condizionata in caso di ribasso. Se alla scadenza del 15 marzo 2018 l'indice Nikkei non avrà mai registrato un valore inferiore a 9148,0275 punti, due gli scenari disponibili. Se il valore di chiusura sarà

LA CRESCITA DELLA BASE MONETARIA



SELEZIONE DI CERTIFICATI SUL NIKKEI

CODICE ISIN	NOME	SOTTOSTANTE	EMITTENTE	BARRIERA	STRIKE	CAP	MULTIPLIO	SCADENZA	RISCHIO CAMBIO
DE000CZ36UE2	Airbag Cap	Nikkei 225	Commerzbank	9148,0275	12197,37	20735,53	0,081984887	15/03/2018	NO
NL0009477264	Benchmark	Nikkei 225	Royal Bank Of Scotland	-	-	-	0,1	04/06/2015	SI
IT0004652779	Reflex	Nikkei 225	Banca IMI	-	-	-	0,1	11/12/2015	SI

inferiore allo strike, posto a 12194,37 punti, l'importo riconosciuto sarà pari ai 1000 euro di nominale. Per valori superiori il rimborso replicherà l'apprezzamento dell'indice nipponico fino ad un rimborso massimo pari a 1700 euro, equivalente a 20735,53 punti indice. In caso di evento knock out, invece, il rimborso replicherà la performance effettiva tenuto fermo il cap ai rendimenti.

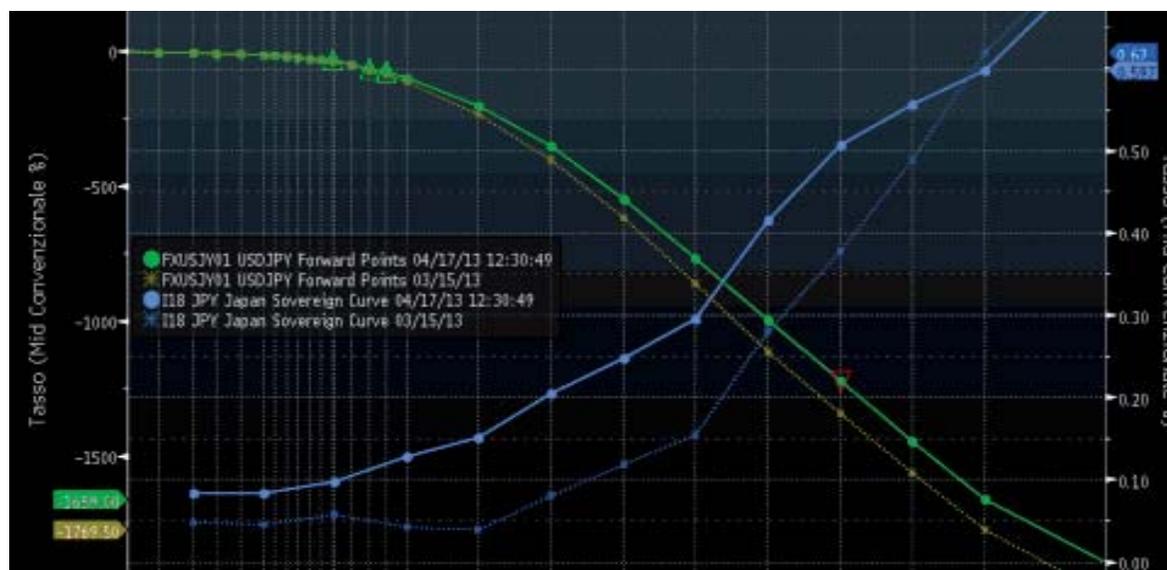
Per chi invece ritenesse l'effetto Abenomics solo temporaneo due le possibili alternative. In merito all'apprezzamento della valuta nipponica, si segnala il certificato Valuta Plus di Royal Bank Of Scotland, codice Isin NL0009654599. Replicando il rendimento giornaliero di un deposito in valuta al tasso d'interesse nazionale, nel caso dello strumento segnalato, in virtù di un tasso nominale nipponico pari a 0, la variazione giornaliera rifletterà unicamente l'eventuale apprezzamento dello yen rispetto all'euro.

Punta invece ad una performance relativamente peggiore del Nikkei 225 rispetto all'Eurostoxx 50, l'Athena Match Race di BNP Paribas, codice Isin NL0010273421. Rilevato uno strike pari rispettivamente a 2503,64 punti per l'indice del Vecchio Continente e

8928,29 punti per l'indice del Sol Levante, se lungo le date di osservazione annuale previste per il 31 ottobre, la performance dell'Eurostoxx 50 sarà stata superiore a quella del Nikkei, il certificato si estinguerà anticipatamente con un premio a memoria sul nominale pari al 7%. In caso contrario si guarderà direttamente alla scadenza fissata per il 31 ottobre 2016, dove in caso di mancato evento trigger sarà comunque garantito il rimborso del nominale fino ad un valore dell'Eurostoxx 50 pari al 55% dello strike, ovvero a 1377,02 punti. Esposto in lettera a 88,89 euro, in virtù dello strappo del

Nikkei rispetto all'indice delle blue chip europee, la tenuta da parte di quest'ultimo della barriera posta a 1377 punti, ovvero a un margine del 46,5% rispetto ai 2576,29 punti correnti, permette di ottenere a scadenza un rendimento complessivo minimo pari al 12,5%. Stesso funzionamento per l'Athena Match Race targato Unicredit, in attesa quotazione sull'Euro TLX con codice Isin DE000HV8AKK6. Per quest'ultimo strumento gli strike sembrano tuttavia in grado di mantenere la partita ancora aperta, visto un valore iniziale per l'Eurostoxx 50 rilevato a 2641,12 punti e 12471,62 per l'indice Nikkei.

CAMBIO USDJPY VS JAPANESE SOVEREIGN CURVE



Fonte Bloomberg

QUANTO VALORE NEL NUOVO EXPRESS DI DB

Punta sul settore assicurativo il nuovo Express di Deutsche Bank con rimborso anticipato e premio semestrale del 7%

L'attesa per le imminenti elezioni del Presidente della Repubblica ha creato in Italia un clima di assuefazione all'inattività del governo, nonostante la nomina dei dieci saggi avesse in un primo momento fatto credere a una presa di coscienza del poco tempo a disposizione. La testimonianza delle scarse aspettative da parte degli osservatori internazionali, che non hanno dunque portato a una delusione, è nello spread, ormai stabile a ridosso dei 320 bp, e nel mercato azionario, che nonostante tutto si mantiene al di sopra dei 15000 punti. Un mercato sostanzialmente laterale che potrebbe proseguire fino alle prossime elezioni, che a tutt'oggi sembrano essere ancora lo scenario più probabile per risolvere lo stallo politico e mettere la parola fine all'ingovernabilità.

Tra i certificati capaci di trarre il maggiore profitto proprio in una fase laterale del mercato, si collocano i sempre più amati Express e tra le nuove emissioni della settimana, spicca un'interessante proposta di Deutsche Bank. Si tratta nello specifico di un Express Worst Of legato a due titoli assicurativi, Allianz e Generali, della durata complessiva di soli due anni. Oltre alla breve scadenza, ciò che suscita interesse è un premio del 7% abbinato a opzioni autocallable semestrali.

Entrando più nel dettaglio, il certificato verrà

emesso il 3 maggio prossimo e dopo soli sei mesi, il 4 novembre 2013, si aprirà la prima finestra di uscita anticipata. In questa occasione se il peggiore tra i due titoli sottostanti si troverà almeno a un livello pari a quello iniziale si attiverà il rimborso dei 100 euro nominali maggiorati di un premio del 7%. In caso contrario, ossia con anche uno solo dei titoli al di sotto del livello iniziale, si proseguirà verso la data di osservazione successiva dove a parità di condizioni si potrà ottenere un premio complessivo del 14%. Questa stessa metodologia verrà applicata fintanto che non avverrà il rimborso anticipato o non si arrivi alla data di scadenza.

A quest'ultima data, fissata per il 4 maggio 2015, saranno tre i possibili scenari di rimborso. Il primo seguirà quanto visto per le date di osservazione intermedie e consentirà di incassare un totale di 128 euro se entrambi i titoli non avranno perso terreno dai rispettivi strike. Diversamente si guarderà ai livelli barriera posti al 60% dei livelli iniziali: se nessuno dei due titoli sarà inferiore a tale livello verranno restituiti i 100 euro nominali mentre con anche solo un titolo al di sotto si subirà la performance realizzata dal peggiore tra Allianz e Generali. La struttura proposta da Deutsche Bank non si distingue da quella classica degli

Express su più sottostanti ma il ricco premio, pari al 14% annuo spalmato su due finestre semestrali di rilevazione, è tra i rendimenti più elevati della categoria. La distanza ravvicinata tra le due date consente inoltre di poter ridurre i tempi di esposizione sul mercato e di beneficiare di una tenuta del prezzo sul mercato secondario anche a fronte del mancato rimborso anticipato, dal momento che il trigger fisso e il coupon crescente sosterranno la quotazione. Guardando ai rischi, perdite in conto capitale si subiranno solo se si arriverà a scadenza e almeno uno dei due titoli avrà perso più del 40%.

Carta d'identità

NOME	Express Worst Of
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTI	Allianz, Generali
COUPON	7% Sem.
DATE DI OSSERVAZIONE	04/11/2013 02/05/2014 03/11/2014
BARRIERA	60%
SCADENZA	04/05/2015
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000DE3CM83

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 16/04/2013
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	18,87
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	6,25
ORO LEVA FISSA +5	SG GOLD X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	5,47
ORO LEVA FISSA -5	SG GOLD X5 SHORT INDEX	24/11/2017	49,2
PETROLIO LEVA FISSA +5	SG BRENT X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	17,34
PETROLIO LEVA FISSA -5	SG BRENT X5 SHORT INDEX	24/11/2017	23,09

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

IDEE DAL CEDLAB

Stagione dei dividendi alle porte per Piazza Affari e per l'Eurostoxx 50, per un peso superiore al 2% sul valore degli indici

Stagione delle trimestrali al via negli Stati Uniti con diverse buone sorprese rispetto alle attese degli analisti, Goldman Sachs in testa, ma anche stagione dei dividendi alle porte per Piazza Affari e per l'Eurostoxx 50 più in generale. Sono questi gli appuntamenti a cui gli investitori guardano per le prossime settimane, e più in particolare all'impatto che lo stacco dei dividendi avrà sul valore dei rispettivi indici e titoli.

Fino al 30 maggio prossimo, il FTSE Mib ha in programma lo stacco di 322 punti indice, pari al 2,08% dell'attuale valore, mentre per l'Eurostoxx 50 la distribuzione delle cedole da parte di 36 delle 50 società componenti comporterà una perdita fisiologica di valore pari a 57,8 punti, pari al 2,24% dello spot.

Diversi i certificati interessati che andranno in scadenza entro tale data.

In particolare, sono 34 gli strumenti quotati che entro il 27 maggio verranno revocati dai rispettivi mercati di negoziazione (Sedex di Borsa Italiana e Cert-X di EuroTLX) e per alcuni

di questi lo stacco dei dividendi potrà determinare la buona riuscita o meno dell'investimento. Saranno invece 39 i certificati che entro la stessa data rileveranno il valore del sottostante per l'estinzione anticipata o per il pagamento di una cedola.

Dalla tabella "Next Valuation Date", spiccano con data di osservazione fissata entro la fine di aprile, quattro distinti certificati legati al titolo Intesa Sanpaolo, due con trigger inferiore all'attuale livello spot (1,26 euro), che tuttavia offrono ancora un buon margine di rendimento, e i restanti due, che in virtù dello scenario del tutto incerto e imprevedibile, si propongono come una vera e propria scommessa last minute con premio annualizzato a tripla cifra e rischi controllati alla scadenza, data la possibilità di rientrare del nominale

alla tenuta di barriere poste a livelli inferiori ai 70 centesimi.

Sul fronte delle "opportunità", a un anno dal suo debutto, il CedLAB presenta un track record di operazioni vincenti per un rendimento complessivo maturato pari all'83,94%. Da inizio anno le operazioni segnalate e concluse sono invece state finora 19, per un rendimento conseguito pari al 31,20%.

Registrarsi al CEDLAB è facile!

Se non lo hai già fatto, registrati sul sito www.cedlab.it
Avrai la possibilità di provare i servizi messi a disposizione dal CedLAB, lo strumento indispensabile per la tua operatività in certificati

LE OPERAZIONI CHIUSE DAL CEDLAB NEL 2013

Data	Isin	Nome	Sottostante	Giorni	Rend	Rend a/a
07/01/2013	XS0672414876	Fast Bonus	Generali	108	7,14%	24,13%
07/01/2013	NL0010017612	Athena Plus	Fiat	1	2,73%	996,45%
18/01/2013	IT0004786833	Express	Eurostoxx 50	8	0,92%	41,98%
24/01/2013	DE000DE2LYN6	Express	Intesa Sanpaolo	6	2,16%	131,40%
24/01/2013	DE000DE2LYN6	Express	Intesa Sanpaolo	8	1,80%	82,13%
24/01/2013	DE000DE2LYN6	Express	Intesa Sanpaolo	5	1,26%	91,98%
11/02/2013	NL0009690585	Athena Double Chance	Intesa Sanpaolo	30	1,60%	19,47%
13/02/2013	NL0010056016	Athena Plus	Eurostoxx 50	14	0,93%	24,25%
25/02/2013	NL0009421809	Sprint Cap	S&P500	19	0,90%	17,29%
25/02/2013	NL0009421809	Sprint Cap	S&P500	10	0,74%	27,01%
26/02/2013	DE000HV8FOL9	Open End	FTSE Mib Short	8	1,76%	80,30%
27/02/2013	DE000DE81318	Express	Eurostoxx 50	9	0,76%	30,82%
28/02/2013	NL0010060653	AthenaFast Plus	BMW	5	1,17%	85,41%
11/03/2013	DE000HV7LK02	Bonus	Eurostoxx 50	34	1,00%	10,74%
27/03/2013	DE000DE3BP73	Express	FTSE100/SPX/ Nky225	5	1,11%	81,03%
27/03/2013	DE000DE3BP81	Express	SX5E;SPX/Nky225	5	1,16%	84,68%
28/03/2013	NL0009329184	Athena Relax	Enel	24	1,78%	27,07%
02/04/2013	DE000HV8FON5	Express Coupon	DivDax	13	1,43%	40,15%
02/04/2013	DE000HV8FON5	Express Coupon	DivDax	4	0,85%	77,56%
			totale	316	31,20%	36,04%
			media operazione	17	1,64%	

ALL'OMBRA DEL BONUS

Se l'obiettivo non è solo il rendimento ma anche il raffreddamento della volatilità, il Bonus di Aletti sull'Eurostoxx 50 offre una buona soluzione

Il rallentamento inatteso della potenza cinese sta trascinando al ribasso le quotazioni delle materie prime, mentre i dati deboli di Wall Street, già antecedenti al rischio politico acceso dall'attentato alla maratona di Boston, mantengono basso il profilo delle principali piazze europee che in questo inizio di ottava si ritrovano a fare i conti con un indice Zew, relativo alla fiducia delle imprese tedesche, in discesa oltre le aspettative rispetto al mese di marzo. Il tutto mentre continuano le misure aggressive di politica monetaria da parte di Federal Reserve e soprattutto di Bank Of Japan, che fanno tornare sulle piazze finanziarie un sentiment da Risk Off, ovvero di riduzione dell'esposizione al rischio di mercato. In un simile contesto sono quindi sempre più gli investitori che danno la priorità ad una stabilizzazione del valore del proprio portafoglio piuttosto che alla ricerca del rendimento più alto, come mostrano le sempre maggiori segnalazioni all'interno delle comunità finanziarie come quella di Finan-

zaonline.com.

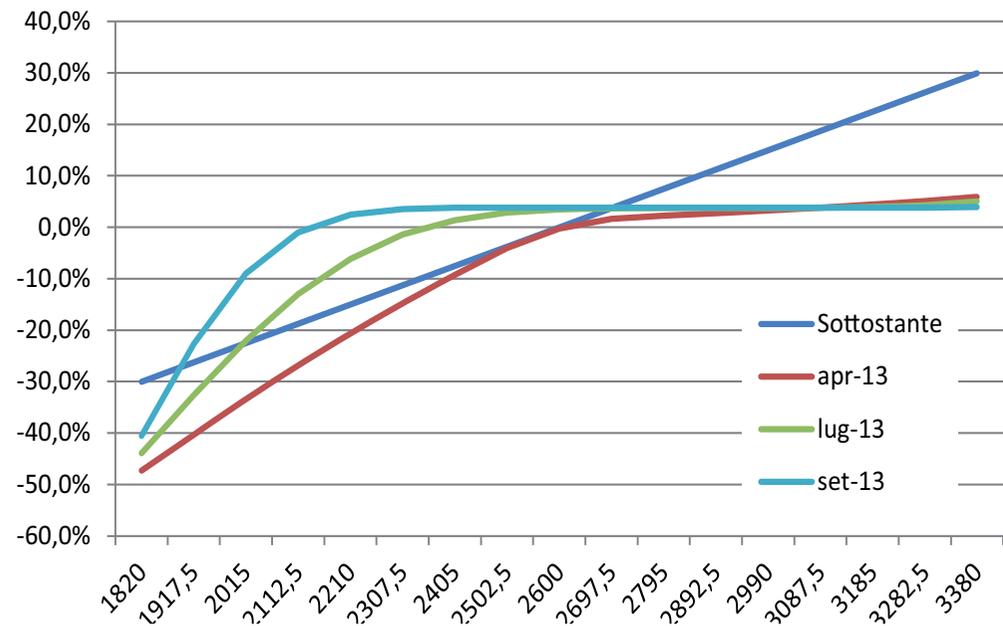
Ad una recente "discussione" aperta sul Forum del sito finanziario, ci colleghiamo questa settimana per mettere in luce uno degli strumenti più interessanti in termini di stemperamento del rischio azionario, il Bonus di Banca Aletti scritto sull'Eurostoxx 50, identificato da codice Isin IT0004534597. Prima di guardare all'analisi rischio rendimento, passiamo brevemente in rassegna il funzionamento del certificato.

Rilevato uno strike a 2865,70 punti nel lontano ottobre 2009 e fissata la barriera al rispettivo 62%, pari a 1776,73 punti, alla scadenza fissata per il prossimo 7 ottobre, tre sono i possibili scenari di rimborso. Qualora non si sia mai verificato l'evento knock out lungo la durata residua, il certificato riconoscerà un importo minimo di 126 euro per valori dell'indice non superiori a 3610,78 punti mentre al di sopra del livello Bonus il rimborso replicherà l'effettivo apprezzamento dell'indice sottostante. In caso di evento barriera invece, la

Carta d'identità

NOME	Bonus
EMITTENTE	Banca Aletti
SOTTOSTANTE	Eurostoxx 50
STRIKE	2865,700
BARRIERA	1776,73
BONUS	126 euro
LIVELLO BONUS	3610,78 punti
SCADENZA	07/10/2013
MERCATO	SEDEX
ISIN	IT0004534597
ISIN	NL0009527795

MONITOR REATTIVITA'



perdita della componente opzionale aggiuntiva determinerà alla scadenza un rimborso equivalente alla performance effettiva dell'indice dal livello strike.

Passando al book di negoziazione, il certificato è esposto sul Sedex ad un prezzo lettera pari a 121,35 euro in data 16 aprile, a fronte di un valore spot dell'indice pari a 2601 punti. Pertanto con il pagamento minimo pari all'importo Bonus, il certificato di Banca Aletti lascia spazio ad un upside complessivo di circa il 3,8%, oltre il 7,6% su base annua. A fronte del rendimento a scadenza contenuto rispetto a quello offerto da altre strutture dotate di barrier option, questo certificato garantisce tuttavia tale profitto fino ad un ribasso del sottostante pari a 31,7 punti percentuali. Vista la breve durata residua, buono il margine anche al

netto dei 78,8 punti dividendo, pari al 29,55%.

La difensività della struttura, facendo leva sulla profondità della barriera, offre i maggiori benefici non tanto a scadenza quanto lungo la durata residua. Se al rialzo il livello Bonus posto oltre i 3600 punti e il modesto upside frenano l'apprezzamento del certificato, in caso di trend lateral ribassista, soprattutto all'avvicinarsi della scadenza, il pricing tenderà a seguire in misura meno che proporzionale l'andamento del sottostante. Secondo le simulazioni effettuate, a circa un mese di durata residua, in caso di mancato evento barriera, il certificato registrerà un apprezzamento rispetto ai valori correnti fino ad un ribasso del sottostante pari al 15% mentre nel breve periodo la reattività a flessioni del sottostante risulterà ancora lineare.

ANALISI DI SCENARIO

	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%
Eurostoxx 50	1820,7	2080,8	2340,9	2601	2861,1	3121,2	3381,3
Bonus	126	126	126	126	126	126	126
P&L	3,8%	3,8%	3,8%	3,8%	3,8%	3,8%	3,8%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 5 su ORO e PETROLIO



Tipologia	Nome	Codice ISIN	Codice Negoziazione
ORO LEVA FISSA +5x	SG GOLD +5x Daily Leverage Certificate	IT0006725474	SORO5L
ORO LEVA FISSA -5x	SG GOLD -5x Daily Short Certificate	IT0006725482	SORO5S
PETROLIO LEVA FISSA +5x	SG OIL +5x Daily Leverage Certificate	IT0006725490	SOIL5L
PETROLIO LEVA FISSA -5x	SG OIL -5x Daily Short Certificate	IT0006725508	SOIL5S

Gli SG Certificate a Leva Fissa 5 su Oro e Petrolio replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera moltiplicata per la **leva fissa (+5 ovvero -5)** rispettivamente di un **Future su Oro^a** e di un **Future su Brent Crude Oil^b**.

Gli SG Certificate a Leva Fissa 5 su Oro e Petrolio possono essere utilizzati per strategie di **trading** (al rialzo o al ribasso) e di **copertura (hedging)** con un **basso consumo di capitale** grazie alla leva elevata. Questi Certificate sono **altamente speculativi** e presuppongono un **approccio di breve termine**.

La **leva è fissa**, viene **ribasata ogni giorno** ed è **valida solo intraday** e non per lassi di tempo superiori al giorno (c.d. *compounding effect*)^c.

Gli SG Certificate a leva fissa sono quotati su **Borsa Italiana** e la loro **liquidità è fornita da Société Générale**.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.warrants.it

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:
Numero Verde
800-790491
E-mail: info@sgborsa.it

(a) I Certificati citati replicano rispettivamente, al lordo dei costi, i seguenti indici: "SGI Gold x5 Leveraged Index" e "SGI Gold x5 Short Index" che a loro volta si basano sull'indice "SGI Gold Benchmark Index" che replica una posizione su Future su Oro con la scadenza più breve e rolling sistematico sulla scadenza immediatamente successiva. Le caratteristiche degli indici sono disponibili al seguente link: www.sgindex.com/home.

(b) I Certificati citati replicano rispettivamente, al lordo dei costi, i seguenti indici: "SGI Brent x5 Leveraged Index" e "SGI Brent x5 Short Index" che a loro volta si basano sull'indice "SGI Brent Crude Oil Benchmark Index" che replica una posizione su Future su Brent Crude Oil con la scadenza più breve e rolling sistematico sulla scadenza immediatamente successiva. Le caratteristiche degli indici sono disponibili al seguente link: www.sgindex.com/home.

(c) Il ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance degli indici "SGI Gold Benchmark Index" e "SGI Brent Crude Oil Benchmark Index" moltiplicata per la leva fissa (per esempio +5 o -5) solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, sarebbe perciò opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms.

Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla BaFin in data 19 giugno 2012, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul <http://prospectus.socgen.com/> e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Il titolo in oggetto (n.d.r Isin DE000DE3BV67) è soggetto a Tobin Tax? Tra l'altro, mi sembra molto appetitoso...anche se alla prossima data di rilevazione non dovesse centrare l'obiettivo.

Buon lavoro, a presto!

C.N.

Gentile lettore, al certificato è stata dedicata una dettagliata analisi del rapporto rischio-rendimento nel Certificato del Giorno dell'11 aprile pubblicato sul sito web certificatiederivati.it. Se il 19 aprile Intesa Sanpaolo sarà almeno a 1,267 euro, l'Express verrà rimborsato a 107,05 euro contro prezzi che nella giornata di martedì hanno toccato i 100,23 euro. Stando agli attuali 1,245 euro del titolo è necessario un rialzo di soli 1,76 punti percentuali che consentirebbe un upside di sicuro interesse considerando anche che nel caso il titolo fallisse l'obiettivo la prossima data di osservazione sarebbe prevista per il 18 ottobre, con un premio crescente al 14,1%. Successivamente, fino alla scadenza del 27 ottobre 2017, ogni sei mesi vi sarà una finestra di uscita anticipata.

Trattandosi di un Express legato a Intesa Sanpaolo, il titolo rientra nel campo di applicazione della Tobin Tax. Tuttavia ricordiamo che per tutti i derivati, certificati compresi, questa entrerà in vigore solo a partire dal prossimo 1 luglio.

TROVA I CERTIFICATI ED I WARRANTS PIÙ TRATTATI SU BLOOMBERG

La nuova piattaforma Bloomberg per i prodotti strutturati vi aiuterà a posizionarvi in termini di massima visibilità e flessibilità per poter effettuare le decisioni strategiche più appropriate. Sfruttate la velocità e la versatilità dei nostri motori di ricerca per identificare e confrontare prodotti disponibili nei principali mercati europei retail di prodotti strutturati. Utilizzate le approfondite risorse dati e la flessibilità funzionale della nostra piattaforma per strutturare i vostri derivati e determinare i giusti prezzi nelle vostre negoziazioni.

- » Ricerca prodotti e dati master per oltre un milione di prodotti: per identificare gli strumenti più adeguati alla vostra specifica strategia
- » Accesso a panoramiche di mercato, volumi di trading e nuove tematiche
- » Strumenti di pricing e analisi dei mercati secondari
- » Simulazione degli scenari di rischio per portafogli contenenti prodotti strutturati
- » >> Strumenti di screening per volatilità, dividendi e altre funzioni

Per maggiori informazioni, contattateci all'indirizzo bbgderivs@bloomberg.net

Bloomberg

BTP ITALIA, E' BOOM

17 miliardi di euro in due giorni e chiusura anticipata. La protezione del potere d'acquisto un tema sempre d'attualità tra gli investitori

Nonostante le rassicurazioni dei policy maker europei sul tema dell'inflazione e sullo scarso impatto che le manovre non convenzionali adottate dalla BCE nel corso dell'ultimo biennio avranno su questa nel medio-lungo termine, la protezione del potere d'acquisto rimane un punto fermo nel processo decisionale degli investitori italiani. A dimostrazione di ciò è sufficiente guardare ai numeri registrati dall'ultima emissione, la quarta della serie, di BTP Italia, il bond Inflation Linked studiato per il retail emesso dal Tesoro Italiano con un'emissione a rubinetto direttamente sul mercato secondario.

Sebbene il collocamento, chiuso in anticipo per un totale di 17 miliardi di euro sottoscritti in soli due giorni, sia coinciso con un netto calo dei dati sull'inflazione, scesa a marzo all'1,6% su base annua rispetto al 3,2% di appena sei mesi fa, la peculiare struttura del bond ha spinto i volumi d'acquisto, sintomo di come tale asset, per la sua indicizzazione, possa contemplare al suo interno sia le potenzialità di una Inflation Linked sia le caratteristiche di un bond a tasso fisso, estremamente utili in un contesto deflattivo.

Pertanto si tratta di un'obbligazione estremamente utile soprattutto nell'ottica della diversificazione di portafoglio, assolutamente indispensabile per chi detiene un orizzonte temporale

di lungo termine dove la protezione del potere d'acquisto è, a conti fatti, una variabile fondamentale. La portata innovativa di questa obbligazione, risiede in due distinte fattispecie: la tipologia di collocamento, avvenuta direttamente sul mercato secondario, e il parametro di indicizzazione. Su quest'ultimo aspetto preme sottolineare come già da tempo esistano sul mercato italiano Titoli di Stato indicizzati all'inflazione, ovvero i BTP€i. Queste obbligazioni, tuttavia, oltre al sottostante di indicizzazione differente, l'HICP Ex-Tobacco Unrevised (inflazione europea), prevedono una rivalutazione del capitale nominale esclusivamente alla scadenza, e non su base semestrale come invece avviene nei BTP Italia, per questo più reattivi ai movimenti di breve termine dell'inflazione. Scendendo nel dettaglio dell'ultimo BTP Italia (Isin IT0004917958) di recente emissione, esso conserva le caratteristiche dei tre precedenti, ovvero una durata quadriennale, l'indicizzazione all'inflazione italiana (l'indice FoI senza tabacco rilevato dall'ISTAT che a marzo ha registrato una crescita tendenziale annua del'1,6%), nonché un premio di fedeltà dello 0,4% per le persone fisiche che lo acquisteranno in collocamento e lo manterranno fino a scadenza (22 aprile

2017). Il livello minimo di rendimento reale (al quale andrà aggiunta l'inflazione per determinare via via il valore delle cedole semestrali che si incasseranno) è stato fissato venerdì scorso al 2,25% ed è probabile a questo punto che venga confermato al termine del collocamento, vista la domanda da parte degli investitori che ne ha decretato la chiusura anticipata.

Per via della cedola del 2,25%, i BTP Italia assicurano pertanto un rendimento reale annuo minimo garantito. Il tasso di interesse è fisso, calcolato però sul capitale rivalutato all'inflazione del semestre di riferimento sulla base dell'indice ISTAT sui prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI) con esclusione dei tabacchi. Si comprende pertanto come anche in uno scenario di deflazione su base semestrale, ogni sei mesi venga in ogni caso corrisposta una cedola sul capitale nominale investito. Ecco pertanto la doppia protezione che caratterizza questo filone di emissione, ovvero sul capitale e sugli interessi.

I QUATTRO BTP ITALIA

Isin	Denominazione	Scadenza	Cedola	Prezzo	Yield*
IT0004821432	Btp Italia 11gn16 Eur	11/01/2016	3,55%	104,87	1,95%
IT0004806888	Btp Italia 26mz16 Eur	26/03/2016	2,45%	101,59	1,90%
IT0004863608	Btp Italia Ot16 Eur	22/10/2016	2,55%	101,57	2,09%
IT0004917958	Btp Italia Ap17 Eur	22/04/2017	2,25%	100	n.a.

* CURRENT YIELD FONTE BLOOMBERG

Segnalato da Voi

Vorrei confrontare il certificato avente Isin IT0006723651 con il certificato dell'opportunità segnalata dal CedLAB in relazione all'Isin IT0006726183. Lo strike, la barriera e il multiplo mi sembrano più favorevoli. Non riesco a valutare la valenza della minore durata. Ai prezzi di chiusura dell'11 aprile 2013 (rispettivamente 75,40 e 71,05 euro con ISP a 1,27 euro), per l'Isin IT0006723651, l'upside è inferiore però il rendimento per anno è decisamente più alto. Il premio sulla componente lineare è più elevato (4,90% contro 0,2%) però mi sembrerebbe più che giustificato considerando il maggior margine sulla soglia invalidante.

Cosa ne pensate?

C.T.

Gentile lettore, prima di passare all'analisi dei due certificati facciamo un breve accenno al loro funzionamento. Gli Easy Express sono strumenti a capitale protetto condizionato dotati di una barriera discreta osservata solo a scadenza. In particolare a questa data se il sottostante del certificato è almeno pari al livello invalidante si otterrà il rimborso dell'importo express,

ossia del nominale maggiorato di un premio prestabilito. In alternativa, qualora le quotazioni siano al di sotto della barriera, il rimborso sarà calcolato in funzione dell'effettiva performance del sottostante calcolata a partire dal livello strike. Passiamo ora ad analizzare gli strumenti indicati, entrambi legati alle sorti del titolo Intesa Sanpaolo. Il primo certificato, da lei segnalato con codice Isin IT0006723651, per la scadenza al 25 luglio 2014 ha una durata residua di poco superiore ai 16 mesi. A questa data, se il titolo sarà almeno pari a 1,10 euro verranno rimborsati un totale di 100 euro mentre in caso contrario verrà calcolato un rimborso a benchmark con la performance calcolata a partire dallo strike di 1,022 euro. Per il secondo certificato, avente Isin IT0006726183, già Certificato della Settimana sulle nostre pagine e successivamente segnalato dal CedLAB come opportunità recovery a medio-termine, la durata è superiore di 11 mesi con la scadenza fissata per il 26 giugno 2015 mentre lo strike è posto a 1,201 euro; la barriera a 1,25 euro, se mantenuta darà luogo anche in questo caso al rimborso di 100 euro.

Come fatto correttamente osservare, rispetto ai prezzi indicati con il titolo a 1,27 euro, il primo certificato incorpora

nel prezzo un premio sulla componente lineare del 4,90% contro lo 0,2% del secondo. Per le caratteristiche descritte, non è pertanto possibile definire in maniera semplicistica quale dei due sia da privilegiare dal momento che entrambi perseguono lo stesso obiettivo. In ottica di investimento, ovvero di rendimento annualizzato, il certificato da lei indicato risulta più performante, ma se l'obiettivo da perseguire è quello che ispira le strategie "Switch to Recovery", ossia quelle che partono da una percentuale nota di perdite da recuperare, allora è il secondo Easy Express a farsi preferire per l'upside maggiore in termini assoluti. La componente del premio inoltre rende quest'ultimo maggiormente allineato al sottostante, sebbene la differenza tra i due non risulti particolarmente elevata.

Carta d'identità

NOME	Easy Express
EMITTENTE	Société Générale
SOTTOSTANTE	Intesa Sanpaolo
PREZZO DI EM.	67,11 euro
STRIKE	1,201 euro
BONUS	100 euro
CAP	100 euro
BARRIERA	1,25 euro
SCADENZA	26/06/2015
MERCATO	Sedex
ISIN	IT0006726183

Carta d'identità

NOME	Easy Express
EMITTENTE	Société Générale
SOTTOSTANTE	Intesa Sanpaolo
PREZZO DI EM.	57,7 euro
STRIKE	1,022 euro
BONUS	100 euro
CAP	100 euro
BARRIERA	1,1 euro
SCADENZA	25/07/2014
MERCATO	Sedex
ISIN	IT0006723651

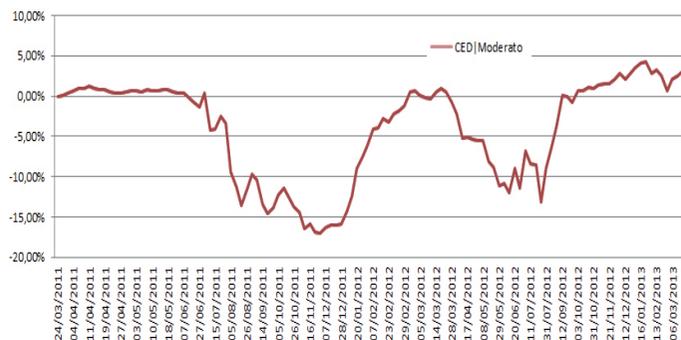
In questa rubrica vengono analizzate le segnalazioni che voi lettori ci fate pervenire attraverso la mail di redazione:

redazione@certificatejournal.it

L'ORO NON BRILLA PIU'

Sale la tensione sui mercati finanziari, dopo il pesante calo delle commodities e il sell off dell'oro, crollato in tre sedute di circa il 15%. Un duro colpo anche per l'asset in portafoglio nel CED|Moderato, l'Open End sull'indice delle azioni aurifere "Gold Bugs", che già in caduta libera da diverse settimane, ha pagato le ultime sedute dell'oncia troy perdendo il 19,39% e portando il saldo dalla creazione del portafoglio al 48,85% di passivo. Brusca retromarcia anche per i listini azionari, sulle voci di un possibile downgrade della Germania,

CED PORTFOLIO MODERATO



FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

COMPOSIZIONE CED | MODERATO

Isin	Nome	Sottostante	Scadenza	Quantità	Pz merc	Val mercato	Pz costo	Val costo
IT0004362510	Equity Protection	FTSE Mib	10/06/2013	43	99,70	4.287,10	92,50	3.977,50
IT0004652175	CCT Eu	Euribor 6m+0,80%	15/10/2017	51	93,230	47.547,00	97,57	50.216,37
DE000HV8AZA5	Bonus Cap	Salvatore Ferragamo	06/12/2013	107	112,50	12.037,50	114,50	12.251,50
DE000HV7LL43	Benchmark	S&P Bric 40	20/06/2014	79	21,06	1.663,74	25,43	2.008,97
DE000HV8FZM9	Open End	Arca Nyse Gold Bugs	-	74	20,62	1.525,88	40,31	2.982,94
XSO417460093	Inflation Protection	CPI Foi Ex-Tobacco	12/03/2014	3	1214,00	3.642,00	1080,80	3.242,40
NL0009285808	Protection	Basket monetario	30/11/2014	42	104,30	4.380,60	94,30	3.960,60
DE000HV8F553	Bonus Cap	Eurostox Utilities	06/12/2013	150	104,000	15.600,00	106,10	15.915,00
	Cash					11.377,03		5.444,72
	Totale					102.060,85		100.000,00

Dati aggiornati al 17/04/2013

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

mentre viaggia a due velocità il mercato italiano, con il CCT Eu in progresso dello 0,40% rispetto alla rilevazione di sette giorni fa. Complessivamente il saldo del CED|Moderato si mantiene in territorio positivo, nonostante la flessione settimanale dello 0,98%.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI
COLLEZIONE TASSO FISSO 5 ANNI DOLLARO STATUNITENSE 3,40%
COLLEZIONE TASSO FISSO 2 ANNI LIRA TURCA 6,40%.
DUE STRUMENTI PER LE SFIDE PIÙ IMPORTANTI.



* Cedola lorda; la cedola netta e i rendimenti lordo e netto sono indicati nella tabella sottostante. L'investimento nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso 5 anni Dollaro Statunitense 3,40%" e nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso 2 anni Lira Turca 6,40%" è soggetto al rischio tasso di cambio. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni dipende dal prezzo di negoziazione.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN DOLLARO E A 2 ANNI IN LIRA TURCA.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso 5 anni Dollaro Statunitense 3,40% e Banca IMI Collezione Tasso Fisso 2 anni Lira Turca 6,40%, sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo e sono negoziabili dal 14.02.2013 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto avviene nella valuta di emissione (Dollaro Statunitense o Lira Turca).

La cedola e la cedola netta e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sottostante. L'investimento nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso 5 anni Dollaro Statunitense 3,40%" e nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso 2 anni Lira Turca 6,40%" è soggetto al rischio tasso di cambio. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni dipende dal prezzo di negoziazione.

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (*)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (**)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (**)(**)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO 5 ANNI DOLLARO STATUNITENSE 3,40%	IT0004892755	USD	2.000 DOLLARI	99,60%	12/02/2018	3,40%	2,72%	3,487%	2,805%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO 2 ANNI LIRA TURCA 6,40%	IT0004892763	TRY	3.000 LIRE TURCHE	99,58%	12/02/2015	6,40%	5,12%	6,631%	5,347%

(*) Considerando la tassazione vigente al momento dell'emissione, pari al 20%.

(**) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

Per informazioni visita il sito www.bancaimi.com/retailhub oppure chiama gli specialisti di Banca IMI al numero verde 800.99.66.99.

RETAIL HUB

Il rendimento lordo annuo di Titoli di Stato italiani paragonabili per durata, il BTP con scadenza 01.02.2018, denominato in Euro, alla data del 06.02.2013 era pari a 3,24% (netto 2,69%) e il BTP con scadenza 01.04.2014, denominato in Euro, alla data del 06.02.2013 era pari all'1,29% (netto 0,85%), sulla base dei prevalenti prezzi di mercato. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni, oggetto del presente messaggio pubblicitario, dipende dal prezzo di negoziazione, quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento sopra indicato. Relativamente alle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso 5 anni Dollaro Statunitense 3,40%" e alle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso 2 anni Lira Turca 6,40%": l'investitore è inoltre esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro. I rendimenti indicati si intendono a scadenza e al lordo di costi e/o oneri espliciti a carico dell'investitore. In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistere un mercato secondario liquido. Alla data del 22.03.2013 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB+ con outlook negative, da Moody's Baa2 con outlook negative, da Fitch BBB+ con outlook negative.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO
Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso 5 anni Dollaro Statunitense 3,40% e Banca IMI Collezione Tasso Fisso 2 anni Lira Turca 6,40% (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il "Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emitente o dell'obbligazionista in una o più date" approvato da Consob in data 30.05.2012 come successivamente modificato ed integrato mediante supplemento approvato da Consob in data 26.07.2012 (il prospetto di base ed il supplemento congiuntamente il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 12.02.2013, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente e soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualunque altro Paese nel quale la vendita delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi né a coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, "U.S. Person" ovvero soggetti residenti negli Altri Paesi.

BANCA IMI

Banca IMI è una banca del gruppo
INTESA SANPAOLO

Notizie dal mondo dei certificati

» VARIAZIONI DI PARITÀ E GAP COMMISSION PER I DAILY LEVERAGE

Société Générale, come previsto dal prospetto informativo, ha comunicato la nuova parità per i suoi Daily Leverage. In particolare a partire dall'11 aprile il 5x Daily Leveraged RT FTSE MIB Net-of-Tax (Lux) TR Index (Isin IT0006723263) ha una parità di 0,9750, il 5x Daily Short Strategy RT FTSE MIB Gross TR Index (Isin IT0006723271) di 0,9763 e infine il FTSE MIB Daily Ultra Leveraged RT Net-of-Tax (Lux) TR Index (Isin IT0006725086) di 0,9908.

La stessa emittente ha comunicato inoltre la riduzione delle "Gap Commission" dei Daily Leveraged su Gold x5 Leveraged Index (Isin IT0006725474), Gold x5 Short Index (Isin IT0006725482), Brent x5 Leveraged Index (Isin IT0006725490) e Brent x5 Short Index (Isin IT0006725508). Più in dettaglio, a partire dal 15 aprile le nuove "Gap Commission" sono rispettivamente pari a 1,70%, 2,15%, 2,10% e 2,80%.

» CEDOLA IN ARRIVO PER IL PHOENIX DI RBS

Cedola in arrivo per i possessori del Phoenix di RBS, identificato da codice Isin GB00B8XJJ463. In particolare l'emittente ha comunicato che nella data di osservazione del 10 aprile 2013 sono stati rilevati i livelli dei tre titoli sottostanti, nello specifico Unicredit, Eni e Intesa Sanpaolo rispettivamente a 3,54 euro, 18,10 euro e 1,262 euro. Questi prezzi sono risultati tutti ad un livello superiore al livello "Coupon" e si è pertanto attivato il pagamento di una cedola di 40 euro per certificato, ossia il 4% sui 1000 euro nominali. Si ricorda che la Record Date è fissata per il 16 aprile.

Express Certificate su EuroStoxx 50 Una possibilità dopo l'altra



Gli investimenti diventano più versatili. Il gruppo db-X markets di Deutsche Bank ha creato un **Express Certificate su EuroStoxx 50**. Uno strumento che rende possibile ottenere risultati interessanti anche se i mercati sottostanti si muovono poco.

Con l'Express Certificate è possibile:

- Trarre profitto già dopo un anno¹
- Limitare le perdite in caso di leggeri ribassi¹
- Ottenere un profitto se i mercati restano stabili

Attenzione: Il capitale investito non è protetto o garantito. Pertanto si possono subire delle perdite anche totali del capitale investito. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms).

[Date più possibilità ai vostri investimenti](#)

- ISIN: DE000DB8ZSX7
- Strike: 2.757,37 punti
- Premio: 4,5 euro²
- Prima data di osservazione: 19 settembre 2013
- Scadenza: 17 settembre 2015

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55
Fax +39 02 8637 9821

Passion to Perform



¹ Alle condizioni previste dal Prospetto. Il livello di protezione di ogni certificato è stabilito all'interno della documentazione d'offerta.

² Al lordo degli oneri fiscali.

Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 17 maggio 2010 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	UniCredit Bank	Allianz, Generali, Axa	11/04/2013	Coupon 5,6%; Barriera 62%	09/10/2013	DE000HV8AKJ8	Cert-X
Jet Cap Protection	BNP Paribas	Fiat	11/04/2013	Barriera 50%; Partecipazione 300%; Cap 151%	05/10/2015	NL0010069217	Sedex
Jet Cap Protection	BNP Paribas	Fiat	11/04/2013	Barriera 50%; Partecipazione 300%; Cap 151%	03/11/2015	NL0010069613	Sedex
Jet Cap Protection	BNP Paribas	France Tel.	11/04/2013	Barriera 60%; Partecipazione 250%; Cap 260%	30/11/2016	NL0010069720	Sedex
Express Coupon Plus	Société Générale	Unicredit, Eni, Enel	11/04/2013	Cedola 5%, Coupon 9%; Barriera 50%	30/06/2017	IT0006726431	Sedex
Express Coupon Plus	Société Générale	Rio Tinto, Vodafone, BNP Paribas, Daimler	11/04/2013	Cedola 4,5%, Coupon 9%; Barriera 50%	30/06/2017	IT0006726449	Sedex
Athena Lookback Max	BNP Paribas	Allianz	11/04/2013	Coupon 7%; Barriera 60%	08/03/2016	NL0010395349	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	11/04/2013	Protezione 100%; Partecipazione 120%	28/03/2023	NL0010390852	Cert-X
Phoenix Quanto	BNP Paribas	Eurostoxx 50, Oro	11/04/2013	Cedola 6,5%; Barriera 70%	10/03/2016	NL0010407961	Cert-X
Constant	BNP Paribas	Future su FTSE MIB	15/04/2013	Leva fissa 5x - Long	23/02/2018	NL0010069266	Sedex
Constant	BNP Paribas	Future su FTSE MIB	15/04/2013	Leva fissa 5x - Short	23/02/2018	NL0010069233	Sedex
Constant	BNP Paribas	Future su Eurostoxx50	15/04/2013	Leva fissa 5x - Long	22/02/2018	NL0010069639	Sedex
Constant	BNP Paribas	Future su Eurostoxx50	15/04/2013	Leva fissa 5x - Short	22/02/2018	NL0010069647	Sedex
Constant	BNP Paribas	Future su DAX	15/04/2013	Leva fissa 5x - Long	22/02/2018	NL0010069274	Sedex
Constant	BNP Paribas	Future su DAX	15/04/2013	Leva fissa 5x - Short	22/02/2018	NL0010069241	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Deutsche Bank	Hang Seng C.E., MSCI Brazil, RDX Usd	19/04/2013	Barriera 60%; Coupon 5,85%	09/04/2018	DE000DE3CFZ6	Cert-X
Express Plus	Deutsche Bank	Hang Seng C.E., MSCI Brazil, RDX Usd	19/04/2013	Barriera/ Trigger Cedola 60%; Cedola 4,35%	09/04/2018	DE000DE9SPU9	Cert-X
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	Nasdaq 100	23/04/2013	Barriera 60%, Coupon 5,25%	19/04/2018	IT0004907520	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	23/04/2013	Protezione 100%; Cedola 4%	20/04/2018	IT0004907538	Sedex
85% Capital Protected	UBS	UBS Map T5	23/04/2013	Protezione 100%; Partecipazione 110%	11/05/2015	DE000UA1ZQL1	Cert-X
Bonus	Barclays	Unicredit	24/04/2013	Barriera 70%; Cedola6,5%	30/04/2014	XS0881408693	Cert-X
Autocallable Max	Société Générale	Eurostoxx 50	24/04/2013	Cedola 5%; Coupon 6% ; Barriera 80%	30/04/2016	IT0006726324	Cert-X
Athena Jet Cap Relax	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	24/04/2013	Cedola /Coupon 7,50%; Barriera 50%; Partecipazione 200%; Cap 160%	27/04/2016	XS0910476836	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Vivendi	24/04/2013	Cedola/Coupon 8,5%; Barriera 60%	29/04/2016	XS0910475606	Cert-X
Phoenix	ING Bank	FTSE Mib	25/04/2013	Trigger Cedola 80%; Cedola 3,8% sem.; Barriera 80%	29/04/2016	XS0908510398	Sedex/ Cert-X
Express Plus	Banca IMI	FTSE Mib	29/04/2013	Coupon 4,7%; Cedola Plus 3%; Barriera 70%	12/04/2016	IT0004909211	Cert-X/ Sedex
Athena Double Jet Cap Relax	BNP Paribas	Eurostoxx 50	30/04/2013	Cedola/Coupon 4%; Barriera 60%; Partecipazione 200%; Cap 160%	09/05/2017	XS0907886120	Cert-X
Athena Jet Cap Relax	BNP Paribas	Daimler	30/04/2013	Cedola/Coupon 4,70%; Barriera 55%; Partecipazione 200%; Cap 160%	10/05/2016	XS0907885668	Cert-X
Athena Double Relax Quanto	BNP Paribas	Apple	30/04/2013	Cedola/Coupon 4,1%; Barriera 60%; USD	09/05/2017	XS0909753070	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	AXA	30/04/2013	Cedola/Coupon 5,70%; Barriera 50%	09/05/2017	XS0909752932	Cert-X
Athena Relax Quanto	BNP Paribas	Tata Motors	30/04/2013	Cedola/Coupon 5,05%; Barriera 55%	02/05/2016	NL0010418802	Cert-X
Express Worst Of	Deutsche Bank	Allianz, Generali	30/04/2013	Barriera 60%; Coupon 7% sem.	04/05/2015	DE000DE3CM83	Cert-X
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	FTSE Mib	02/05/2013	Barriera 50%, Coupon 3,80% sem.	06/05/2016	IT0004900335	Sedex
Easy Call Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	06/05/2013	Protezione 90%; Coupon 5,2%; Cedola 4%	09/05/2016	XS0913026240	Lux
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx 50	10/05/2013	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 121%	16/05/2016	IT0004909104	Cert-X/ Sedex
Express Premium Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	10/05/2013	Coupon 10,8%; Cedola 4%; Barriera 50%	15/05/2017	IT0004909096	Cert-X/ Sedex
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50 Oil&Gas	10/05/2013	Protezione 100%; Trigger 100%; Cedola 6,85%	15/05/2018	XS0912254504	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Div. 30	27/05/2013	Protezione 100%; Trigger 100%; Cedola crescente dal 8%	30/05/2018	XS0911402096	Cert-X

DISCOUNT: BENE L'EUROSTOXX 50, BENINO IL FTSE MIB

Emessi il 19 ottobre 2011, dopo 18 mesi sono giunti alla loro naturale scadenza due Discount di Deutsche Bank legati agli indici Eurostoxx 50 e FTSE Mib. Risultati più che soddisfacenti per il certificato legato all'indice europeo (Isin DE000DE7YTV1), che emesso a un prezzo di 20,1 euro ha riconosciuto a titolo di rimborso finale i 24 euro massimi previsti con un rendimento complessivo del 19,4%.

Un po' meno performante il secondo certificato legato all'indice italiano (Isin DE000DE7YTX7) che si è fermato al di sotto del cap posto a 16200 punti che sarebbero valsi un rimborso di 16,2 euro. In virtù dei 15628,95 punti finali, la liquidazione è stata così calcolata in 15,62 euro, per un rendimento del 14,76% rispetto ai 13,61 euro nominali.



L'ORO COLA A PICCO

Nuova ondata di vendite per l'oro. Dopo i ribassi degli ultimi giorni della scorsa settimana, l'ottava si è aperta con un vero e proprio sell off, per una perdita del 9,1% nella sola giornata di lunedì. Complessivamente da giovedì 12 aprile da un prezzo di 1565 dollari l'oncia, fixing pomeridiano della London Bullion Market Association, le quotazioni dell'oro sono scese del 15,65% fino a segnare un minimo di

poco superiore ai 1320 dollari, prima che scattassero le ricoperture che hanno riportato i valori sulla soglia dei 1390 dollari. A farne le spese di conseguenza, tutti i Benchmark e i certificati con opzioni accessorie legati all'andamento del metallo prezioso.



Ti aspetti di più dai tuoi investimenti?



Bonus Cap Certificate di UniCredit.

Puoi ottenere un extra-rendimento (Bonus) e il prezzo di emissione (100 Euro), finché l'azione si mantiene sopra il livello di barriera. In caso contrario replichi la performance del sottostante fino al livello del Bonus.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22
iPhone/iPad App.: onemarkets Italia

ISIN	Sottostante	Bonus	Barriera
DE000HV8AY57	ENEL GREEN POWER	13 Eur	1,071
DE000HV8AZC1	STMICROELECTRONICS	22 Eur	4,68
DE000HV8AY65	FIAT	22 Eur	3,2805

Scadenza 6.12.2013

Il Bonus Cap Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

La vita è fatta di alti e bassi. Noi ci siamo in entrambi i casi.



Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Baf in. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO /PREMIO
GB00B7NMR41	SPEEDY BONUS	Banca Monte dei Paschi di Siena	0,1974	0,2683	26/04/2013	84,85	73,57	-13,29%
GB00B7NMS305	SPEEDY BONUS	Banco Popolare di Milano	0,5145	0,3711	26/04/2013	125,5	125	-0,40%
GB00B7PN5C92	SPEEDY BONUS	Enel spa	2,636	2,48	26/04/2013	109,5	109	-0,46%
GB00B7PN5B85	SPEEDY BONUS	Eni spa	17,4	16,77	26/04/2013	110	109	-0,91%
GB00B7NMRZ57	SPEEDY BONUS	Fiat spa	4,092	3,648	26/04/2013	118,5	118	-0,42%
GB00B7NMS073	SPEEDY BONUS	Generali Assicurazioni	12,63	10,29	26/04/2013	111,5	111	-0,45%
GB00B7NMS180	SPEEDY BONUS	Intesa San Paolo spa	1,258	1,143	26/04/2013	122,5	122	-0,41%
GB00B7NMS297	SPEEDY BONUS	Mediobanca	4,52	3,69	26/04/2013	116,5	116	-0,43%
GB00B7NMS412	SPEEDY BONUS	Unicredit	3,494	3,006	26/04/2013	124,5	124	-0,40%
IT0004486822	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	2593,23	2334,59	30/04/2013	109,75	111,078	1,21%
IT0004537392	TWIN WIN	Eni spa	17,4	17,58	30/04/2013	104,15	101,02	-3,01%
IT0004481849	UP&UP	FTSE Mib	15512,52	19098	30/04/2013	120,2	118,77	-1,19%
DE000DE5ULW8	BONUS CAP	Eurostoxx 50	2593,23	2952,02	06/05/2013	86,1	87,84	2,02%
DE000SG1E7T3	EQUITY PROTECTION	SGI Wise Long Short Index	681,17	981,42	08/05/2013	100	100	0,00%
XS0617557722	BONUS	Eurostoxx 50	2593,23	2849,6	14/05/2013	1091	1100	0,82%
IT0004357049	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di indici	-	-	16/05/2013	96	95	-1,04%
NL0010068870	BONUS CAP	Generali Assicurazioni	12,63	8,62	17/05/2013	116	116	0,00%
IT0004491210	BONUS	Eurostoxx 50	2593,23	2479,48	27/05/2013	125,45	125	-0,36%
NL0009477272	BENCHMARK	DJI Dow Jones Industrial Average	14756	0	04/06/2013	11,14	11,21	0,63%
NL0009477306	BENCHMARK	Eurostoxx 50	2593,23	0	04/06/2013	2,52	2,59323	2,91%
NL0009477181	BENCHMARK	FTSE 100	6271,61	0	04/06/2013	7,37	7,29	-1,09%
NL0009477199	BENCHMARK	Ibex 35	7901,4	0	04/06/2013	7,83	7,9	0,89%
NL0009477280	BENCHMARK	S&P 500 Index	1574,57	0	04/06/2013	11,9	11,97	0,59%
NL0009477298	BENCHMARK	SMI Swiss Market Index	7681,33	0	04/06/2013	6,29	6,32	0,48%
NL0009478197	BENCHMARK	AEX Amsterdam Exchange Index	344,34	0	07/06/2013	3,37	3,4434	2,18%
NL0009478189	BENCHMARK	CAC40	3654,44	0	07/06/2013	35,84	36,5444	1,97%
NL0009478742	BENCHMARK	FTSE Mib	15512,52	0	08/06/2013	1,51	1,55	2,65%
IT0004362510	EQUITY PROTECTION	FTSE Mib	15512,52	31721	10/06/2013	99,8	100	0,20%
DE000DE5YW5	BONUS	DivDax Index	117,7	117,53	17/06/2013	106,95	107	0,05%
DE000DE5YWF2	BONUS CAP	S&P 500 Index	1574,57	1287,87	17/06/2013	110,1	110,1	0,00%
NL0009446210	DOMINO	Basket di azioni	-	-	20/06/2013	899	900	0,11%
NL0009525633	BONUS CAP	Generali Assicurazioni	12,63	13,64	21/06/2013	113,05	114	0,84%
NL0010068912	BONUS CAP	Unicredit	3,494	2,79	21/06/2013	100	100	0,00%
DE000DB3L9Y1	CASH COLLECT	Eurostoxx 50	2593,23	3340,27	27/06/2013	75,05	77,63	3,44%
IT0004591399	BONUS	Eni spa	17,4	17,46	28/06/2013	127,8	128	0,16%
IT0004591381	BONUS	Eurostoxx 50	2593,23	2898,36	28/06/2013	126,4	126	-0,32%

QUANTO CONTA IL MARKET TIMING

Scopriamo i nuovi Speedy Bonus di RBS Plc a pochi giorni dalla scadenza della prima serie vincente

Scadenza a meno di un anno, barriera non troppo profonda ma rilevata solo alla scadenza. Questa la ricetta di RBS Plc per cercare di ottimizzare il portafoglio dei risparmiatori retail, in un mercato sostanzialmente privo di spunti sia sul fronte azionario che obbligazionario, dove la volatilità sta tornando a fare la voce grossa.

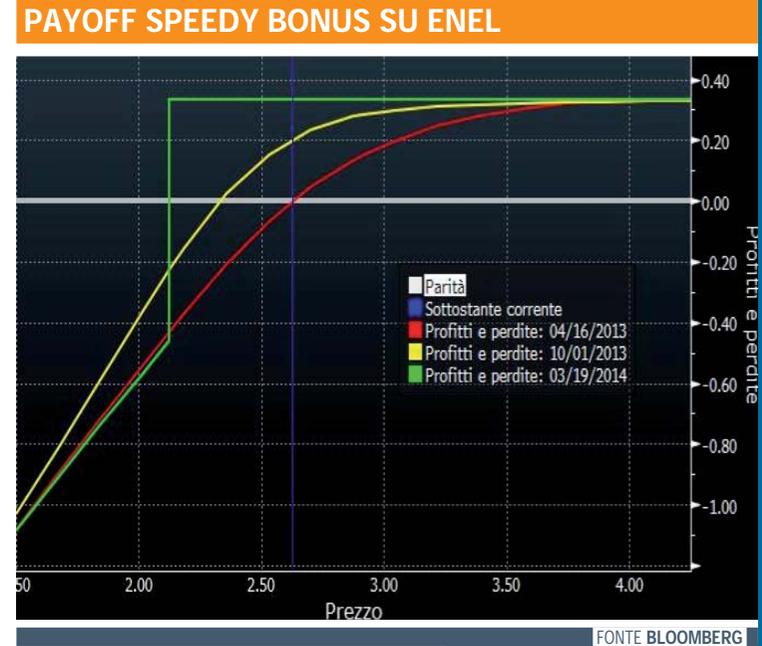
La vasta gamma di sottostanti scelti in quest'ultima tranche di Speedy Bonus, consente all'investitore di dosare adeguatamente il rischio, visibile chiaramente già all'atto di emissione. La relazione tra rischio-rendimento atteso diviene particolarmente evidente in quei sottostanti volatili che, proprio in seguito alla discreta aleatorietà dei relativi corsi, associano rendimenti e buffer sul livello invalidante maggiori.

L'emissione si colloca in un contesto di mercato dove la volatilità, perlomeno sul comparto bancario, permane molto alta, creando così interessanti finestre per strutturare prodotti a rendimento accelerato come gli Speedy Bonus, i quali, come si vedrà in seguito, potrebbero beneficiare anche a parità di livelli del sottostante, di un

deciso rientro della volatilità.

L'esperienza passata, con la prima tranche di emissione, dimostra che la strategia di vendita di volatilità degli Speedy Bonus, attuata in condizioni di volatilità alta e prezzi bassi, può portare buoni profitti nel medio termine. Nell'aprile 2012 RBS Plc ha infatti emesso, in condizioni di mercato simili a quelle odierne, 9 Speedy Bonus sulle principali azioni italiane. Nei prossimi giorni questi certificati scadranno con performance che si preannunciano di grande soddisfazione per gli investitori. Infatti, oltre al rimborso del capitale investito, dovrebbe essere pagato – in base alla situazione attuale - un Bonus compreso tra il 9% ed il 25%, per tutti i certificati tranne per quello su MPS.

In linea con le caratteristiche tipiche dei Bonus Certificate, per quanto riguarda l'aspetto finanziario, gli Speedy Bonus Certificates propongono profili di rischio/rendimento che ben si adattano a fasi di mercato laterale, in quanto offrono un'esposizione ottimizzata



FRONTE BLOOMBERG

NUOVI SPEEDY BONUS TARGATI RBS PLC

Isin	Sottostante	Scadenza	Strike	Barriera	Bonus %	Prezzo Sott	Prezzo Cert	Upside	Buffer	CED Prob
GB00B9D3V161	Apple	19/03/2014	452,73	362,184	111%	419,85	96,4	15,15%	15,92%	76,45%
GB00B9D3V278	Enel	19/03/2014	2,654	2,123	110%	2,626	99,6	10,44%	23,69%	78,87%
GB00B9D3V385	Fiat	19/03/2014	4,342	3,474	113%	4,118	96,45	17,16%	18,54%	72,34%
GB00B9D3V492	Assicurazioni Generali	19/03/2014	12,7	10,16	110%	12,73	100,4	9,56%	25,30%	77,12%
GB00B9D3V500	Intesa SanPaolo	19/03/2014	1,213	0,97	113%	1,245	101,1	11,77%	28,35%	75,66%
GB00B9D3V724	Nokia	19/03/2014	2,636	2,109	120%	2,606	99,4	20,72%	23,57%	65,97%
GB00B9D3V617	UniCredit	19/03/2014	3,64	2,912	115%	3,456	97,55	17,89%	18,68%	68,84%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 17/04/2013
Twin Win	IT0004591548	EUROSTOXX 50	100%	55% (1594,098)	28/06/2013	115,60
Twin Win	IT0004591555	ENI	100%	58% (10,1268)	28/06/2013	107,45
Twin Win	IT0004591563	ENEL	100%	67% (2.487)	28/06/2013	59,80

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 17/04/2013
Bonus	IT0004591381	EUROSTOXX 50	126%	65% (1883,934)	28/06/2013	125,35
Bonus	IT0004591399	ENI	128%	65% (11,349)	28/06/2013	126,95
Bonus	IT0004591407	ENEL	124%	65% (2,69425)	28/06/2013	59,80

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

al sottostante e consentono di trarre vantaggio oltre che da un andamento al rialzo, anche da un comportamento stabile o limitatamente ribassista del sottostante, garantendo il pagamento di un "Bonus" a scadenza e la protezione del capitale purchè l'azione non perda più di una percentuale prefissata alla data di emissione (Barriera).

L'ANGOLO DELLO STRUTTURATORE

Al fine di valutare il profilo di rimborso nonché la sensibilità del prodotto alle diverse variabili di mercato, scendiamo nel dettaglio della struttura opzionale implicita.

L'acquisto di uno Speedy Bonus è finanziariamente equivalente alla seguente strategia in opzioni, che prevede:

- L'acquisto di una call con strike pari a zero, per la replica lineare del sottostante,
- L'acquisto di un'opzione put esotica di tipo Down&Out con strike pari al livello Bonus e una barriera (di tipo "europeo" e quindi valida esclusivamente alla scadenza) pari all'80% del livello dell'azione alla data di strike (21 marzo 2013)
- La vendita di un'opzione call con strike pari al livello bonus, per vincolare il rimborso massimo

Analizzando le opzioni presenti in portafoglio notiamo come, in tale contesto di mercato, la vendita di opzioni permetta di monetizzare l'alta volatilità ottenendo così di riflesso

un miglioramento delle condizioni in fase di strutturazione. Come anticipato, dal punto di vista di trading nel breve termine, scegliendo tali prodotti, l'investitore si trova a conti fatti con una posizione corta sulla volatilità del sottostante, che in caso di riduzione della stessa porterà, a parità di condizioni, a far salire il prezzo delle opzioni.

Tra le proposte più interessanti in termini di rischio-rendimento atteso tra le sette quotate al Sedex di Borsa Italiana da RBS Plc a partire dal 10 aprile, misurando il rendimento potenziale per unità di rischio assunto, concetto poi di fatto sintetizzato dal CED|Probability, si mettono in evidenza gli Speedy Bonus su Enel (ISIN GB00B9D3V278) e su Generali (ISIN GB00B9D3V492). Per entrambi si profila un rendimento medio pari al 10% a fronte di un buffer sul livello barriera nell'ordine del 24,5% circa e tenuto conto del dividend yield e della corrente volatilità implicita che contraddistingue i due sottostanti, le probabilità di successo calcolate dal CED|Probability vengono stimate nell'ordine del 78%.

La relazione inversa che lega la volatilità implicita alle probabilità di successo, oltre che alla formazione dei prezzi nel durante, è evidente sui due titoli bancari oggetto dell'emissione, ovvero Intesa Sanpaolo e UniCredit. A parità di buffer, il rendimento potenziale è nettamente superiore a fronte di un CED|Probability inferiore.

Messaggio Pubblicitario



Diversifica i tuoi investimenti.

Scopri le nuove obbligazioni a tre anni di UBS in franchi svizzeri, corone norvegesi, dollari americani e dollari canadesi.

Le nuove obbligazioni di UBS consentono di diversificare i tuoi investimenti, e danno la possibilità di investire in valute straniere, senza rinunciare alla protezione del 100% del capitale* a scadenza (3 anni) e a una cedola annuale fino al 2% (a seconda della valuta), più potenziale Bonus a scadenza.

Se vuoi diversificare i tuoi investimenti in valute diverse dall' Euro, senza rinunciare alla protezione del capitale*, scopri le nuove obbligazioni di UBS:

ISIN	Nome
DE000UU2F0A3	Obbligazione in valuta: Franco Svizzero
DE000UU2G137	Obbligazione in valuta: Corona Norvegese
DE000UU2KGC7	Obbligazione in valuta: Dollaro Canadese
DE000UU2MEY2	Obbligazione in valuta: Dollaro Americano

*Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, soggetto al rischio d'insolvenza di UBS.

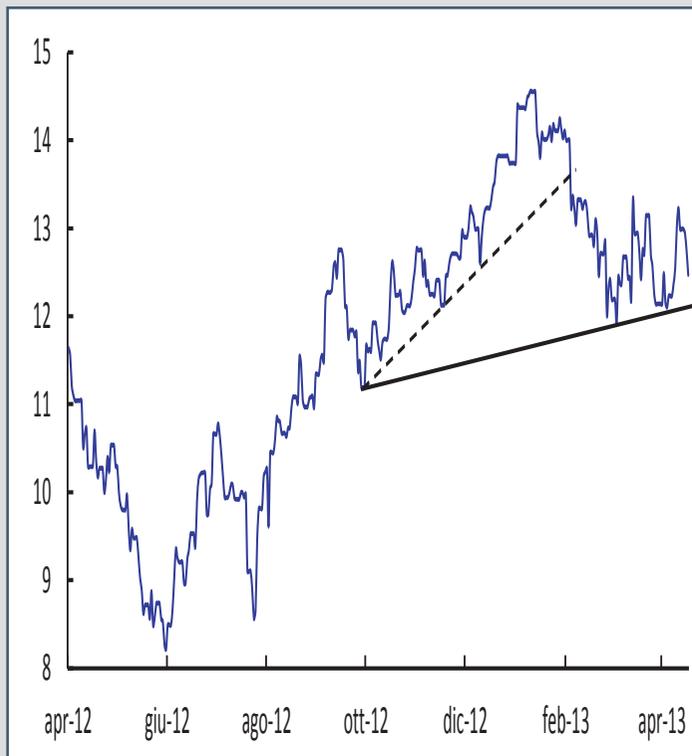
Per maggiori informazioni, visita il sito www.ubs.com/obbligazioni

Non ci fermeremo  **UBS**

Il presente è un messaggio pubblicitario con finalità promozionali e non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'investimento nei certificati di UBS. Si segnala che il rating non costituisce un invito ad investire nei, vendere o detenere i titoli, inclusi i certificati di UBS, e può essere sospeso, modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di rating. I certificati di UBS sono negoziati sul SeDeX al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei titoli. Prima di procedere all'investimento, l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la documentazione per la quotazione - vale a dire, il Base Prospectus datato 22 dicembre 2011 ed i relativi supplementi che, congiuntamente, costituiscono un prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come modificata, (la "Direttiva Prospetti"), approvati dalla Financial Services Authority ("FSA") che ha effettuato le procedure di notifica previste dalle disposizioni comunitarie di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e le pertinenti condizioni definitive predisposte ai fini della quotazione dei titoli - reperibile sul sito web www.ubs.com/keyinvest nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile. I titoli non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Ai certificati di UBS è applicabile una tassazione pari al 20%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore; l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale ed alla relativa interpretazione da parte dell'autorità competente, che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. © UBS 2012. Il logo di UBS e UBS sono marchi registrati di UBS. UBS Bloomberg CMCI e CMCI sono marchi registrati di UBS e/o Bloomberg. Tutti i diritti riservati. Il presente messaggio pubblicitario è di competenza di UBS e non è stato rivisto, approvato o supportato da Bloomberg.

ANALISI TECNICA GENERALI

Ormai da alcune settimane le quotazioni di Generali sono inserite all'interno di un ampio trading range, delimitato superiormente dalle resistenze statiche di area 13,50 euro e inferiormente dai supporti statici posti nell'intervallo 11,85/11,90 euro. Il rally che ha caratterizzato i corsi a cavallo tra i minimi del 31 maggio e i massimi del 2013 registrati il 14 gennaio a 14,65 euro appare aver rallentato il passo. Solo una fuoriuscita dal trading range darebbe ora una nuova direzionalità al titolo. Attualmente la correzione delle ultime sedute, intrapresa dai top dello scorso 11 aprile, sembra destinata a proseguire verso i supporti statici menzionati in precedenza e già testati a inizio mese. In quest'ottica, chi volesse provare a implementare una strategia rialzista che punti alla tenuta dei supporti statici che hanno caratterizzato la recente fase di lateralità potrebbe considerare di posizionarsi in acquisto a 12,05 euro. Con stop che scatterebbe in caso di chiusure delle contrattazioni sotto gli 11,76 euro, il primo target si avrebbe a 13,15 euro mentre il secondo a 14,30 euro.



ANALISI FONDAMENTALE GENERALI

VALUTE A CONFRONTO

	PREZZO	P/E	P/BV	PERF
		2013		2013
Prudential	1062	12,73	2,56	19,7%
Zurich	249	9,29	1,13	7,97%
Allianz	107	8,77	0,90	1,96%
Axa	13,74	6,81	0,67	1,27%
Generali	12,94	9,67	0,99	-7,1%

FONTE BLOOMBERG

Tra le principali compagnie assicurative europee Generali è quella che in questi primi mesi del 2013 ha maggiormente sofferito, unica a evidenziare un saldo negativo da inizio anno. Il nuovo piano industriale predisposto dall'ad Mario Greco prevede dimissioni di asset no core con benefici sul capitale per 4 mld di euro. In relazione ai fondamentali, con un rapporto p/e 2013 pari a 9,67 il titolo Generali risulta avere una valutazione sostanzialmente in linea con quelle degli altri big assicurativi europei.

CertificateJournal

Certificati
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.